

“I 30 anni della Legge 104/92 - Dalle scuole speciali all’inclusione scolastica”. Il digital talk della FISH

Quali mutamenti ha apportato la Legge Quadro 104 del 1992 a trent’anni dalla sua approvazione in Italia? E qual è la situazione che vivono oggi le persone con disabilità e le loro famiglie in particolar modo rispetto all’inclusione scolastica e ai progetti di Vita Indipendente? È a partire da queste domande che si svilupperà il digital talk organizzato dalla Federazione Italiana per il Superamento dell’Handicap il prossimo 18 febbraio a partire dalle ore 15.00.

L’evento sarà trasmesso in streaming sui canali social della Federazione e in particolare su [YouTube](#) e sulla pagina [Facebook](#), oltre che su questo stesso sito internet, e vedrà la partecipazione della ministra per le Disabilità, Erika Stefani, e del sottosegretario all’Istruzione, Rossano Sasso, i quali dialogheranno durante l’apertura dei lavori con il presidente della FISH, Vincenzo Falabella.

«Con il digital talk che organizzeremo il 18 febbraio, la Federazione vuole sicuramente ricordare il clima politico e culturale che portò all’approvazione della prima legge in cui il movimento associativo divenne protagonista. Questo evento, infatti, servirà a far conoscere alle nuove generazioni come nacque una Legge in cui le persone con disabilità per la prima volta divennero protagoniste del loro agire, anche politico», dichiara il presidente Falabella, presentando l’iniziativa.

«Ma per noi non si tratterà soltanto di una semplice commemorazione», sottolinea ancora Falabella. «Infatti, sarà sicuramente un’occasione per dare un senso concreto al nostro impegno sui diritti delle persone con disabilità, anche alla luce delle importanti scadenze previste prossimamente, a partire dal lavoro che ci attende sull’elaborazione dei Decreti Attuativi che dovranno dare forma e sostanza alla recente Legge Delega in materia di disabilità e di cui abbiamo ampiamente discusso all’interno della nostra rete associativa in queste settimane». E poi conclude così il presidente della FISH: «perché la cultura dell’inclusione merita una continua attenzione e manutenzione, non solo da parte degli interessati e degli esperti, ma di tutti, perché è un patrimonio reale del nostro Paese».

In questo stesso senso, nel corso del digital talk che si terrà il 18 febbraio, poi, si svilupperà, nel corso del pomeriggio, una tavola rotonda dal titolo: **“Dalle scuole speciali di ieri all’inclusione scolastica di oggi e di domani”** e, all’interno della quale, si discuterà della [proposta di legge](#) presentata dalla Federazione nel dicembre scorso al Ministero dell’Istruzione per la continuità didattica degli insegnanti specializzati nel sostegno; e per rendere il mondo scolastico concretamente più inclusivo per gli alunni e le alunne con disabilità. Tra gli interventi previsti vi saranno quelli degli esperti di inclusione scolastica della FISH, Salvatore Nocera e Stefania Stellino, i quali dialogheranno, tra gli altri, con i dirigenti del Ministero dell’Istruzione.

Gaetano
Ufficio
FISH – Federazione Italiana per il Superamento
Via F. Corridoni,
00195
Tel. 06
mail: ufficiostampa@fishonlus.it
mob.: 320 9092188

De
Monte
Stampa
dell'Handicap
13
Roma
78851262

"Tutte le informazioni contenute in questo messaggio, sono destinate unicamente alle persone/enti in indirizzo e le informazioni in essa contenute, incluso ogni allegato, sono di carattere confidenziale e riservato. Sono destinate ad uso esclusivo del ricevente ed ogni divulgazione, copia, distribuzione o riferimento è proibito e può essere considerato illegale. Se tale messaggio è stato ricevuto per errore, il mittente deve esserne prontamente avvisato ed il messaggio deve essere distrutto, compreso ogni allegato presente. La trasmissione via posta elettronica non può essere ritenuta sicura o priva di errori, in quanto le informazioni potrebbero essere intercettate, danneggiate, smarrite, distrutte, arrivare in ritardo o incomplete. Inoltre, il trattamento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione è effettuato ai sensi del Reg (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela dei dati personali."